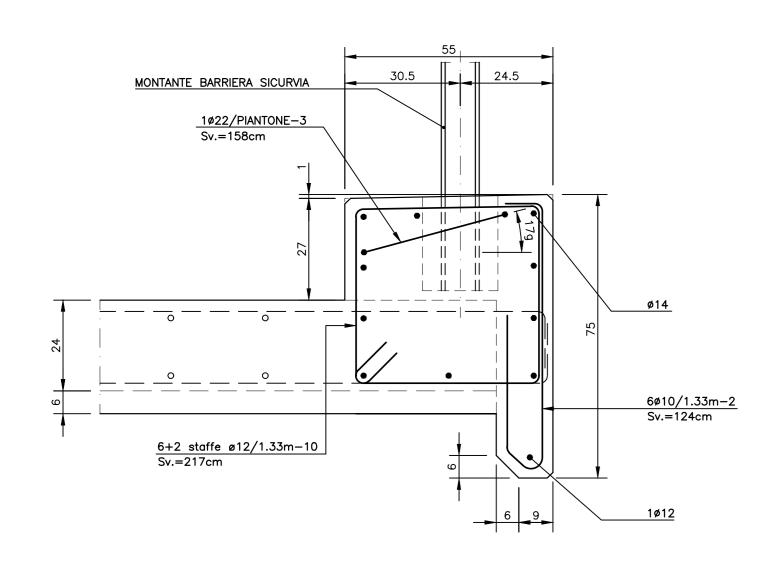
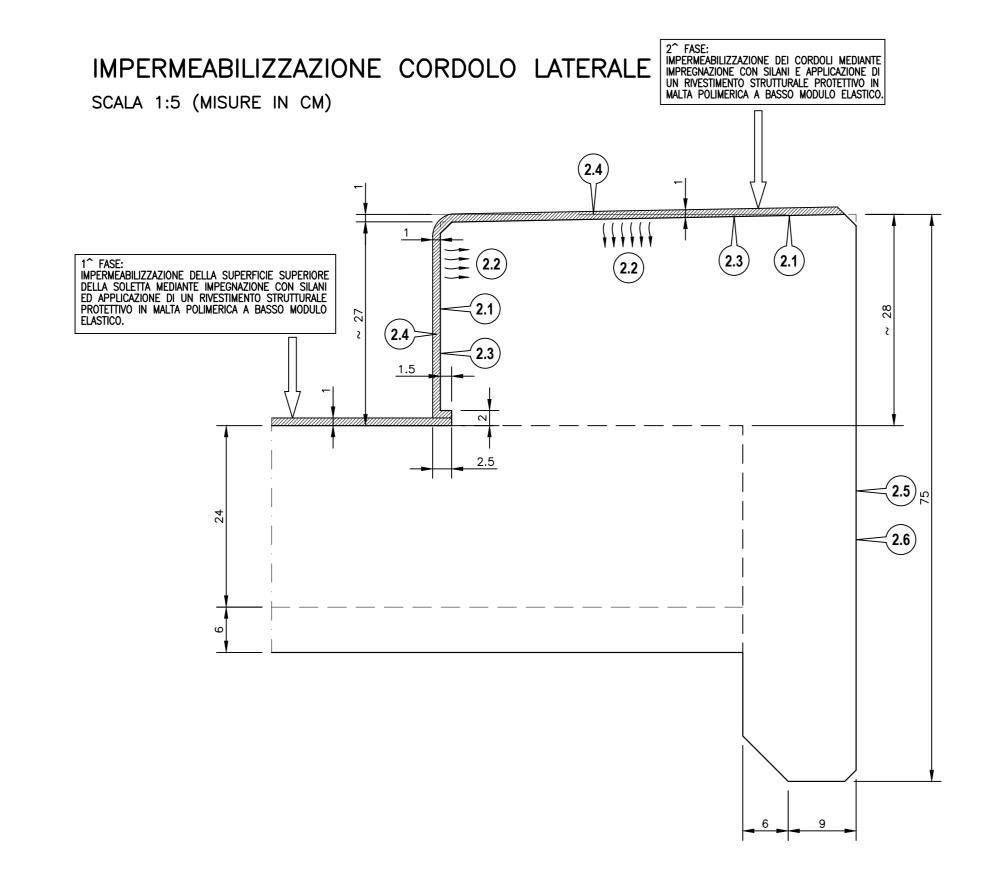
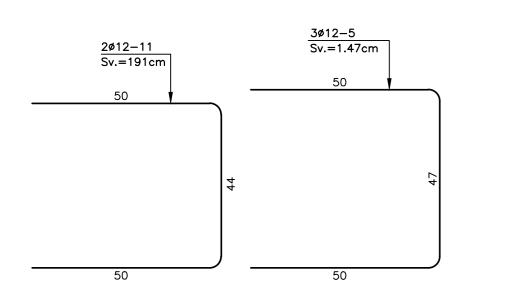
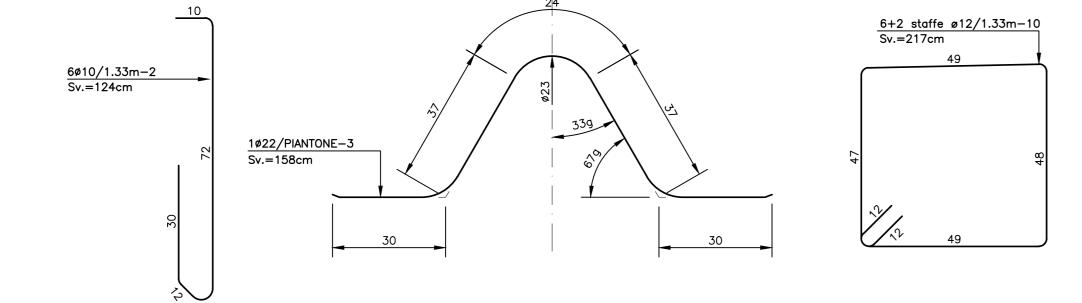


## SEZIONE TRASVERSALE SCALA 1:10 (MISURE IN CM)

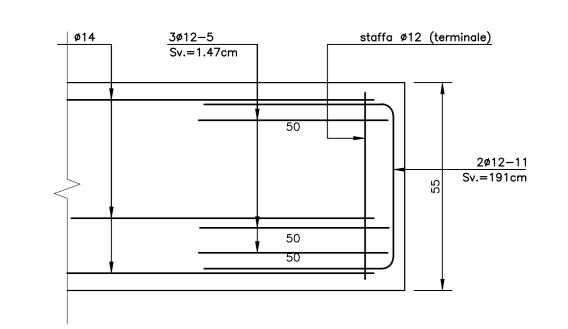






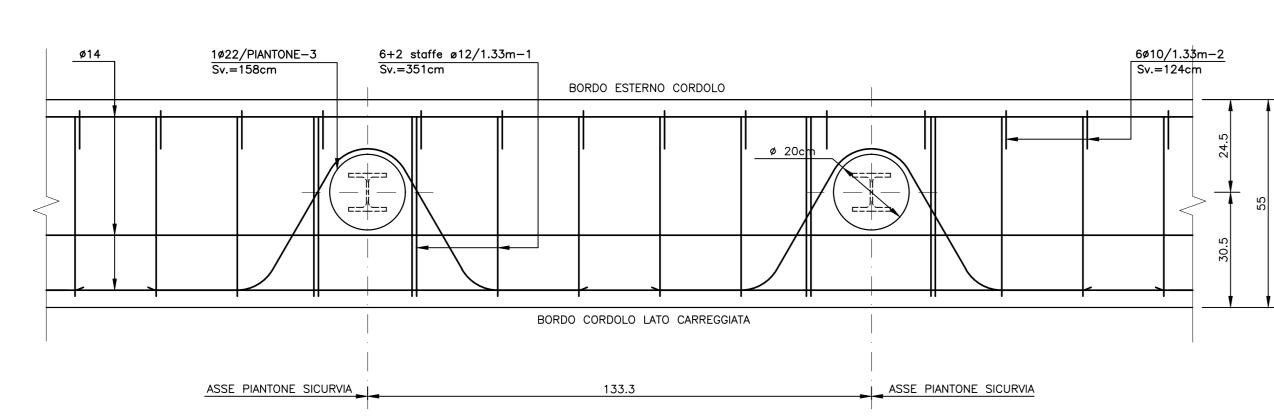


PIANTA IN CORRISPONDENZA TESTATA SCALA 1:10 (MISURE IN CM)

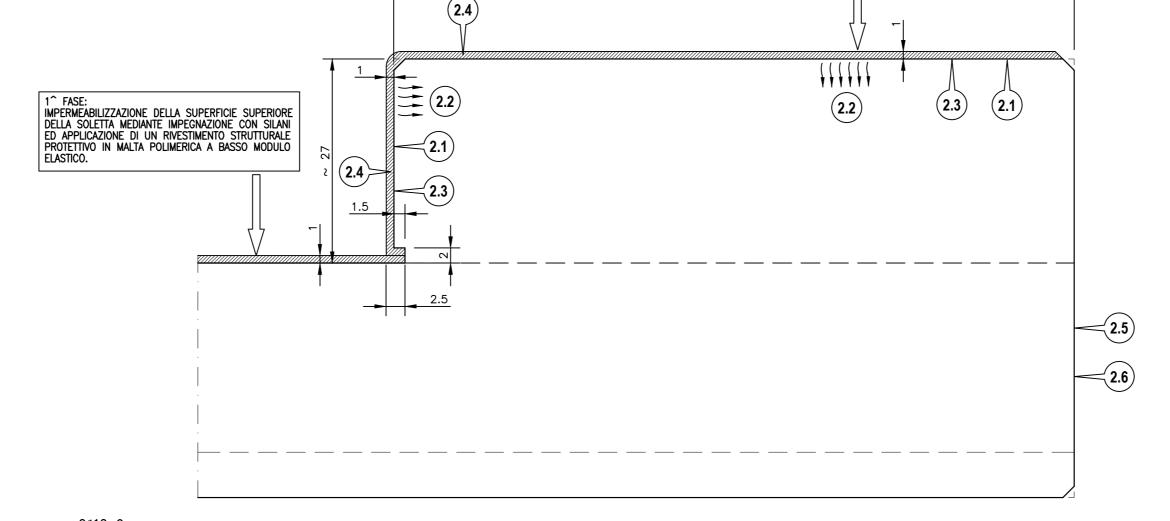


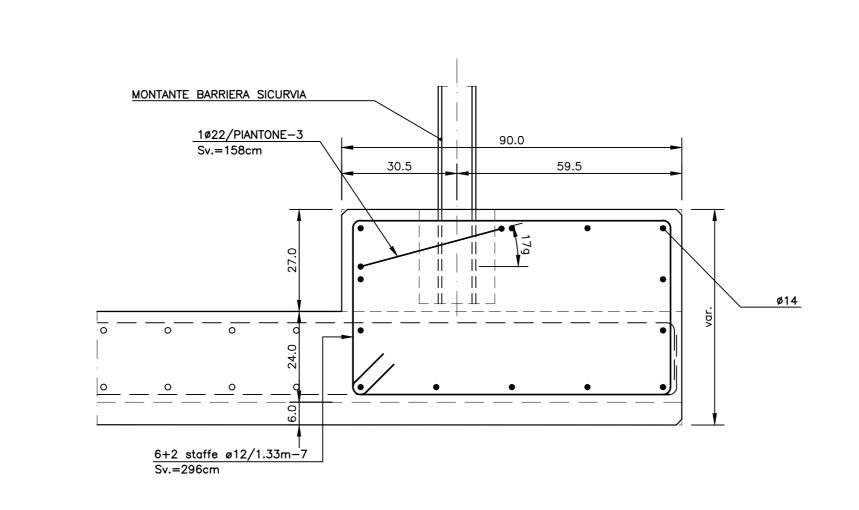
A1\_4\_4\_2\_10 Carpenteria e armatura cordoli.dwg 26/06 PLT 1=1 STD

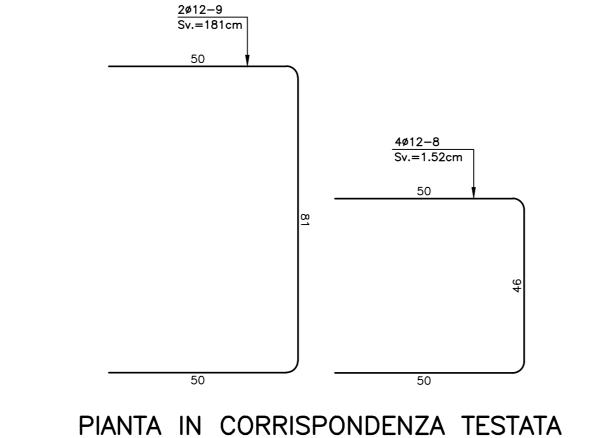
# PIANTA IN CORRISPONDENZA PALETTI SICURVIA SCALA 1:10 (MISURE IN CM)



### CORDOLO CENTRALE IMPERMEABILIZZAZIONE CORDOLO LATERALE SCALA 1:5 (MISURE IN CM) SEZIONE TRASVERSALE SCALA 1:10 (MISURE IN CM)

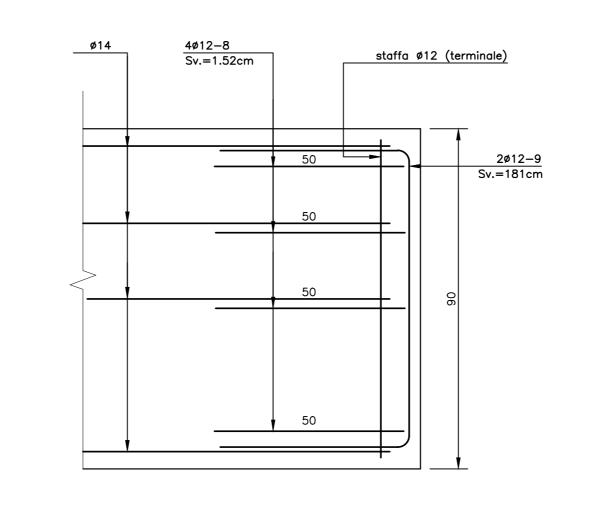


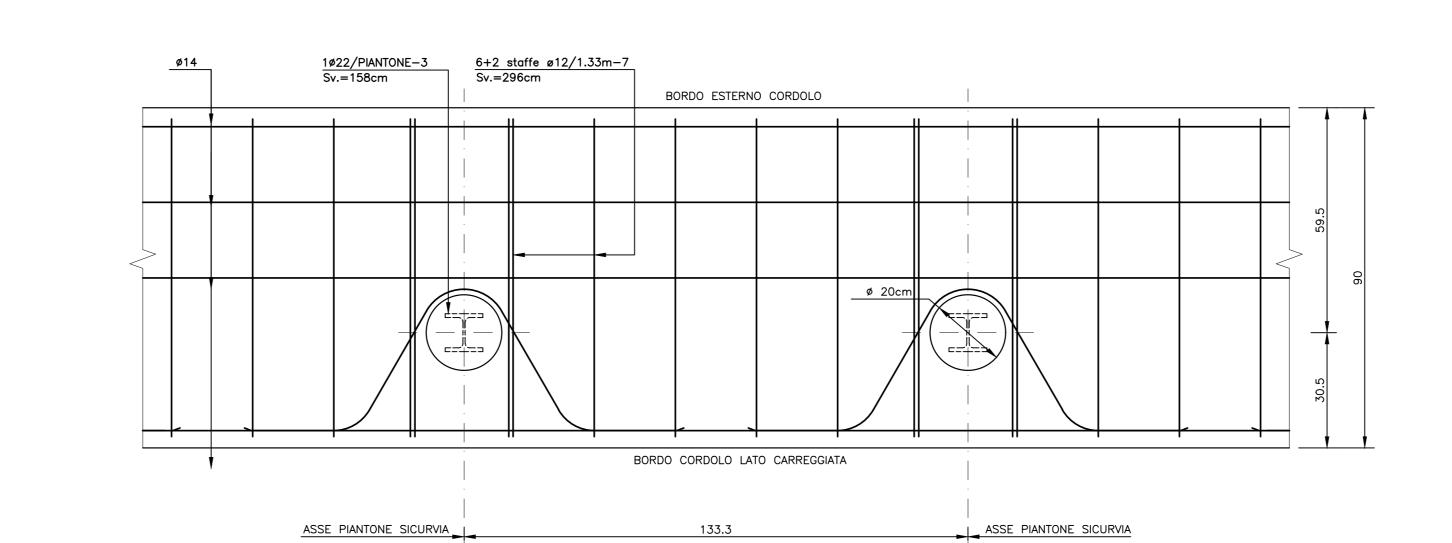




SCALA 1:10 (MISURE IN CM)







NOTA BENE: E DIMENSIONI GEOMETRICHE DI TUTTE LE ARMATURE METALLICHE VANNO VERIFICATE IN CANTIERE SE NECESSARIO VANNO MODIFICATE PER ADEGUARLE ALL'EFFETTIVA ALTIMETRIA DEI CORDOLI.

SCALA 1:10 (MISURE IN CM)

# PROPRIETA' E CARATTERISTICHE MECCANICHE DEI MATERIALI

- PALI - SOLETTA - PILE

S3-S4 S3-S4

### CARATTERISTICHE MATERIALI E MODALITA' ESECUTIVE DEVONO ESSERE CONFORMI AL D.M.14.09.2005

				- CORDOLI - PIASTRE TRALICCIATE
2) CALCESTRUZZO (UNI EN 206-1 E UNI 11104)		C20/25	C28/35	C32/40
2.1) - CLASSE DI ESP	OSIZIONE:	XC1	XF4	XF4
- RAPPORTO AC	QUA/CEMENTO MAX:	0.45	0.45	0.45
- ARIA TOTALE OCCLUSA:		4%	4%	4%
IMPIEGARE ADDITIVI AREANTI CO	ONFORMI A UNI 934-2 E UNI	10765		
2.2) CLASSE DEL CEI	MENTO:	CEM I 42.5 R	CEM I 42.5 R	CEM I 42.5 R
2.3) DIMENSIONE MA	X. DELL'AGGREGATO:	24 mm	24 mm	24 mm
2.4) CLASSE DI RESIS	STENZA:	C20/25 (Rck>25 N/mm2)	C28/35 (Rck>35 N/mm2)	C32/40 (Rck>40 N/mm2

IMPIEGARE ADDITIVI SUPERFLUIDIFICANTI CONFORMI A UNI EN 934-2 E UNI 10765, SECONDO INDICAZIONI DELLA D.I

# PROPRIETA' E CARATTERISTICHE MECCANICHE DEI MATERIALI

# ACCIAIO TIPO B 450 C

2.5) CLASSE DI CONSISTENZA:

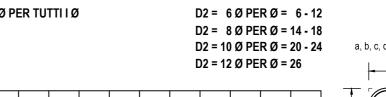
f <sub>yk</sub>	>= f <sub>y nom</sub> = 450 N/mm2
f <sub>t k</sub>	>= f <sub>t nom</sub> = 540 N/mm2
(f+ /f <sub>1/</sub> ) <sub>k</sub>	>= 1.13
(IL/IY/K	<= 1.35
(fy/fy nom)k	<= 1.25
(Agt)k	>= 7 %
O RADDRIZZAMENTO SEN	ZA CRICCHE:
Ø < 12mm	4 Ø
12 <= Ø <= 16	5 Ø
16 < Ø <= 25	8 Ø
25 < Ø <= 50	10 Ø
	$\begin{array}{c} f_{tk} \\ (f_t/f_y)_k \\ (f_y/f_y\text{nom})_k \\ (A_{gt})_k \\ /O\text{RADDRIZZAMENTO SEN} \\ \varnothing < 12\text{mm} \\ 12 <= \varnothing <= 16 \\ 16 < \varnothing <= 25 \\ \end{array}$

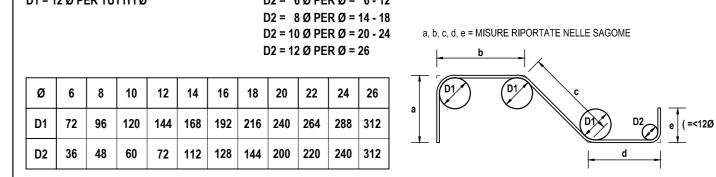
- LE BARRE DEVONO ESSERE COLLEGATE TRA DI LORO MEDIANTE ADEGUATE LEGATURE (MA NON SALDATE) PER EVITARE IL LORO SPOSTAMENTO DURANTE IL GETTO E GARANTIRE, COMUNQUE, RICOPRIMENTO E POSIZIONE DI PROGETTO
- 2) COPRIFERRO: MINIMO 3 CM 3) IL COPRIFERRO INDICATO NEI DISEGNI (O RISULTANTE DALLE MISURE DELLE SAGOME DEI FERRI) DEVE ESSERE
- RIGOROSAMENTE RISPETTATO A MEZZO DI ADEGUATI DISTANZIATORI IN PLASTICA O CALCESTRUZZO

# PIEGATURA BARRE

# A MENO DI DIVERSE INDICAZIONI RIPORTATE NELLE SAGOME DEI FERRI, PIEGARE LE ARMATURE CON MANDRINI DI DIAMETRO NON

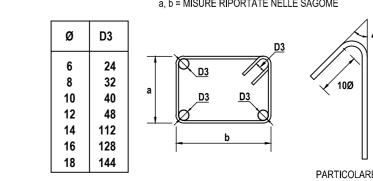
# D2 = DIAMETRO MINIMO DEL MANDRINO (mm) PER SQUADRETTE TERMINAL





# D3 = DIAMETRO MINIMO DEL MANDRINO (mm)

## D3 = 4 Ø PER Ø = 6 - 12 D3 = 8 Ø PER Ø = 14 - 18



A1 | LOTTO 2 - dal km 223+100 al km 230+717 a, b = MISURE RIPORTATE NELLE SAGOME 4.4.2.10 Sottopasso svincolo stazione Verona Nord (pr km 225+372)

> M. CLEMENTEL REDAZIONE: DATA PROGETTO:

LUGLIO 2009

31/09

NUMERO PROGETTO:

INTERVENTI SULLE OPERE D'ARTE

Disegni - Carpenteria e armatura cordoli

SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADA DEL BRENNERO - TRENTO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott.ing. ROBERTO BOSETTI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Roberto Bosetti

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE

DELLA TERZA CORSIA NEL TRATTO COMPRESO

TRA VERONA NORD (KM 223) E L'INTERSEZIONE

CON L'AUTOSTRADA A1 (KM 314)

autostrada

brennero

INSCRIZIONE ALBO Nº 1027

**DIREZIONE TECNICA GENERALE** 

IL DIRETTORE TECNICO GENERALE E PROGETTISTA: ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI BOLZANO Dott. Ing. CARLO COSTA Nr. 891 INGENIEURKAMMER DER PROVINZ BOZEN